

**ORDINAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO
DAPL06 - DESIGN INDIRIZZO INTERIOR DESIGN**

Requisiti di accesso ai corsi	Per essere ammessi ad un corso di Diploma Accademico di 1° livello occorre essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero con almeno 12 anni di scolarità. Il numero massimo degli studenti ammessi ai corsi è programmato in relazione al rapporto tra studenti e docenti, nonché alla dotazione di strutture e infrastrutture adeguate alle specifiche attività formative. Lo studente deve essere in possesso o provvedere all'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale riguardante la conoscenza della lingua di erogazione del corso. La conoscenza linguistica richiesta deve corrispondere ad un livello B2 - QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).
Caratteristiche della prova finale	La Prova Finale si sviluppa in due fasi: Fase 1. Ricerca e sviluppo del progetto: Durante il primo semestre lo Studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici su cui imposterà la realizzazione del progetto. Fase 2. Realizzazione e produzione: in questa fase lo Studente realizza il progetto con la supervisione della Scuola e del docente relatore. Il candidato, o i candidati nel caso in cui la tesi sia di gruppo, espone e discute con la Commissione di Valutazione il progetto di tesi e presenta la documentazione di approfondimento prodotta. Al termine della presentazione i candidati rispondono ai quesiti dei commissari finalizzati ad approfondire le tematiche e la metodologia di progetto e a verificare le abilità e competenze acquisite. Al termine della discussione la Commissione si riunisce separatamente per esprimere la valutazione sul lavoro del candidato; relatori e correlatori possono fornire chiarimenti alla Commissione. Completata la valutazione la Commissione procede, per voce del Presidente, alla proclamazione. Il voto di partenza con cui il candidato si presenta alla commissione di valutazione si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami in trentesimi, convertita in centodecimi (media ponderata in trentesimi moltiplicato per 110 diviso per 30). Al voto di partenza viene sommato il punteggio da 0 a 10 attribuito dalla Commissione di Valutazione. La valutazione dei progetti di tesi si basa sui seguenti parametri: Valutazione del progetto di tesi = 70% - Coerenza - Rilevanza - Originalità - Fattibilità Valutazione delle abilità personali= 30% - Comunicative - Autonomia Di Giudizio
Frequenza al corso	La frequenza ai Corsi di Studio è obbligatoria nella misura pari all'80% per ciascuna delle attività formative previste dal Piano di Studi, con esclusione dello studio individuale.
Verifiche del profitto	Lo Studente deve sostenere nel corso dell'anno accademico gli esami finali di profitto relativi agli insegnamenti del proprio Piano di Studi nel rispetto delle eventuali propedeuticità e degli eventuali vincoli definiti dalla struttura didattica competente. L'accertamento della preparazione di base degli Studenti avviene mediante: a) Esami di profitto L'accertamento del profitto individuale dello Studente viene espresso, a seguito di opportune prove, con una votazione in trentesimi. Gli esami finali di profitto di ogni corso sono organizzati in modo da accertare la preparazione del candidato nella relativa disciplina. L'accertamento viene effettuato valutando lo svolgimento dell'esame conclusivo e considerando gli esiti delle eventuali prove di valutazione intermedia (revisioni) e/o eventuali prove in itinere previste. b) Prove di valutazione intermedia La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento. Le prove di valutazione intermedia sono programmate e inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite dal docente, in accordo con la struttura didattica competente. Le prove di valutazione intermedia non sono oggetto di registrazione ufficiale nella carriera accademica dello Studente, ma solo di verbalizzazione interna da parte del docente e concorrono alla valutazione finale. Gli esami di profitto si svolgono secondo le seguenti tipologie di verifica: a) Prova scritta/orale b) Prove in itinere c) Progetto/elaborato finale d) Giudizio di idoneità L'ammissione agli esami finali di profitto degli insegnamenti modulari è subordinata al superamento con votazione positiva di tutte le prove in itinere dei relativi moduli. Gli esami finali di profitto di ogni insegnamento vengono sostenuti davanti ad una Commissione di Valutazione, composta almeno da tre membri, tra cui il docente responsabile della disciplina. Durante l'esame deve sempre essere possibile individuare il percorso del singolo Studente, che dovrà presentare e discutere con la Commissione di Valutazione il lavoro svolto, anche nel caso di tematiche progettuali complesse, affrontate nella fase istruttoria in gruppo.
Passaggio anni successivi	Per poter accedere agli anni successivi al primo lo Studente deve conseguire un numero di Crediti Formativi minimo previsto dal Piano di Studi: • alla fine del primo anno lo Studente deve aver conseguito un numero di Crediti Formativi non inferiore a 40. • alla fine del secondo anno lo Studente deve aver conseguito un numero di Crediti Formativi non inferiore a 100, di cui 60 relativi al primo anno accademico. Nel caso in cui lo Studente non superi i vincoli di propedeuticità stabiliti per ogni anno accademico e non abbia acquisito i Crediti Formativi necessari per accedere all'anno accademico successivo, deve iscriversi al medesimo anno in qualità di Studente Ripetente, frequentando nuovamente gli insegnamenti di cui è in difetto e sostenendo le relative prove d'esame.
Riconoscimento cfa	I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o Universitari di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di crediti formativi maturati in carriere accademiche precedenti e in possesso dei requisiti di ammissione ai corsi possono chiedere l'immatricolazione a un Corso di Diploma Accademico di Primo Livello con il riconoscimento della carriera accademica pregressa ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. Ai fini dell'ottenimento del Diploma Accademico di Primo Livello possono essere riconosciuti fino ad un massimo del 50% dei CF previsti dall'Ordinamento Didattico IED prescelto (90 CF massimo su 180 CF). Eventuali deroghe possono essere deliberate dal Consiglio Accademico o autorizzate da specifici accordi accademici interuniversitari.

Attività formative ulteriori (Eventuali sinergie, partenariati, convenzione o stage)	<p>Attività formative ulteriori (fino ad un massimo di 10 CF), dirette all'acquisizione di conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo. Le attività formative ulteriori sono programmate annualmente da IED: le scuole regolamentano internamente le modalità di erogazione e possono vincolare gli studenti a frequentare alcune delle attività proposte, considerate necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>Lo studente può proporre il riconoscimento di attività ulteriori, non rientranti fra quelle pianificate annualmente da IED, presentando richiesta alla Direzione di Scuola, allegando documentazione utile per la valutazione dell'idoneità.</p> <p>Alcune delle collaborazioni attivate: Spazio 360, Gumdesign, Gruppo Tanini, Studio Lipparini, Abet laminati, ALESSI, Alma Design, ARCORETAIL, ARIETE, Asz Progetti Srl, Design Bunker Firenze, Edicer spa, EDRA. Monnalisa - progetto di ricerca e attivazioni di stage Manpower - Agenzia di servizi per attivazione stage UNICOOP Firenze - progetto di ricerca e attivazioni di stage Montana: progetto di ricerca e possibili attivazioni di stage Adidas: progetto di ricerca e possibili attivazioni di stage Tiger: progetto di ricerca IED collabora per attività di produzione artistica e di ricerca (progetti di tesi, progetti speciali...) con enti locali, Musei, Fondazioni e Associazioni.</p> <p>Tra le più recenti: Palazzo Strozzi: progetto didattico OXFAM Italia: progetto didattico e di ricerca Fondazione Toscana Spettacolo: progetto didattico di illustrazione con ex studenti Lu.C.C.A. - Lucca Center of Contemporary Art: progetto didattico, docenze. Comune di Firenze: progetto didattico/progettazione eventi "Estate Fiorentina" Fondazione Carnevale di Viareggio: progetto grafico per la realizzazione del poster 2016 Peggy Guggenheim: progetto didattico corso Arts Management</p>
Sede del Corso	IED Firenze - Via Bufalini 6/R 50122 Firenze
Referenti/Docenti	Coordinatore del Corso: Cecilia Chiarantini - Coordinatore Accademico: Marzia Lodi - Assistente alla Didattica: Ester Stefanelli
Tutor *	1
DESCRITTORI DI DUBLINO	
Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio	
Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	
Abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione nel proprio campo di studi e siano ad un livello che include anche la conoscenza di temi d'avanguardia nel proprio ambito di studi. I diplomati devono dimostrare di possedere conoscenze avanzate nel proprio ambito di studio, basate sulla comprensione critica di teorie e metodi.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)	
Siano capaci di applicare le conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni, che per risolvere problemi nel proprio campo di studi. I diplomati devono dimostrare di possedere abilità avanzate nell'applicazione delle conoscenze tecniche, culturali e progettuali apprese, e di possedere capacità di innovazione nella risoluzione di problemi complessi e imprevedibili.	
Autonomia di giudizio (making judgements)	
Abbiano la capacità di raccogliere e interpretare i dati, normalmente nel proprio campo di studio, ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. I diplomati devono saper gestire attività o progetti tecnico/professionali assumendo la responsabilità delle proprie decisioni.	
Abilità comunicative (communication skills)	
Sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.	
Capacità di apprendimento (learning skills)	
Abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi, con un alto grado di autonomia.	

DIPARTIMENTO di PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
SCUOLA di PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA
DAPL06 - DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO IN DESIGN INDIRIZZO INTERIOR DESIGN

Obiettivi formativi	<p>IED a Firenze si inserisce in un territorio ricco di tradizioni artigianali e di piccole medie imprese che hanno fatto del saper fare artigianale parte del successo internazionale del Made in Italy.</p> <p>I corsi in Design a Firenze hanno l'obiettivo di formare progettisti in grado di comprendere e anticipare le esigenze del mercato e di integrare la tradizione artigianale con le opportunità offerte dalla produzione industriale contemporanea. La cultura progettuale dei designer deve essere trasversale e integrare conoscenze teoriche e competenze tecniche più specifiche.</p> <p>Un percorso formativo luogo di incontro tra due mondi artigianato e design in grado di dialogare e sperimentare nuove metodologie e nuove tecniche di lavorazione con lo scopo di produrre prodotti innovativi.</p> <p>Il corso ha come obiettivo la formazione di "tecnici del progetto", Designer degli Interni, in grado di coordinare e di intervenire, con competenze specialistiche, in tutte le fasi ideative ed esecutive della progettazione di artefatti e servizi di varia complessità.</p> <p>In particolare i diplomati del corso in Design - Indirizzo Interior Design devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possedere un'adeguata formazione tecnico-operativa dei metodi e dei contenuti con particolare riguardo per la rappresentazione materica, formale e funzionale dello spazio e la definizione dei caratteri strutturali e tecnologici. - Possedere una formazione culturale e professionale completa relativamente ai settori del Design e dell'Architettura di Interni e più in generale una conoscenza approfondita dell'evoluzione del contesto storico e socio-culturale di riferimento; - Possedere strumenti metodologici e critici per acquisire le necessarie competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate specifiche del settore, con particolare attenzione per gli aspetti ambientali e di eco-compatibilità, funzionali e prestazioni ergonomiche e della sicurezza. - Conoscere l'architettura degli spazi (caratteri distributivi, compositivi, funzionali), delle componenti che ne costituiscono variabile di progetto (materiali, luce, colore, temperatura ecc.); - Dimostrare conoscenza e capacità di analisi dei sistemi economici, sociali e dei contesti culturali e di consumo, nonché di tutti gli aspetti che riguardano la loro distribuzione ed immissione sul mercato. - Essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua della Comunità Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito di competenza. - Possedere la conoscenza degli strumenti informatici e delle tecniche di comunicazione più avanzate nell'ambito di competenza.
----------------------------	---

Prospettive occupazionali	<p>Il Designer può operare sia in forma libero professionale, in proprio o associato, sia in forma dipendente, presso la piccola e media impresa, società di progettazione, studi professionali, o presso altre istituzioni, pubbliche o private. Gli ambiti di lavoro di riferimento richiedono spesso ai diplomati una particolare propensione e capacità per il lavoro in team.</p> <p>Gli Interior Designer sono professionisti esperti del progetto degli interni, dei sistemi di allestimento e dei servizi.</p> <p>Gli ambiti lavorativi di riferimento per l'Interior designer sono: la progettazione di sistemi di allestimento; di ambienti domestici; di interni pubblici destinati alle funzioni sociali, culturali, educative, della cura e dell'ospitalità; di arredi urbani; l'exhibit design, il light design e la scenografia degli eventi. L'Interior Designer può inoltre proporsi come disegnatore, progettista CAD di ambienti interni, tecnico della modellazione fisica e virtuale degli spazi.</p>
----------------------------------	--

Rapporto ore / crediti	1 CF = 20 h
-------------------------------	-------------

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	CFA ambito	Disciplina	Tipo disciplina	CFA	Ore	Anno	Tipologia	Verifiche di profitto	Docente
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	32	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	O	6	36	1	T	E	Gensini Valentina
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST48	Storia delle arti applicate		STORIA DEL DESIGN 1	O	4	24	1	T	E	Sorgato Francesca
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR15	Metodologia della Progettazione		METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE	O	4	40	1	TP	E	Grazzini Federico
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR30	Tecnologia dei materiali		TIPOLOGIA DEI MATERIALI 1	O	6	60	1	TP	E	Morselli Alberto
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR16	Disegno per la progettazione		DISEGNO TECNICO E PROGETTUALE	O	8	80	1	TP	E	Fioravanti Matteo
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR21	Modellistica		MODELLISTICA 1	O	4	40	1	TP	E	Pelacchi Sara
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR30	Tecnologia dei materiali	TIPOLOGIA DEI MATERIALI 2	O	4	40	2	TP	E	Barone Marco	
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR16	Disegno per la progettazione	TECNICHE E TECNOLOGIE DEL DISEGNO	O	4	40	2	TP	E	Ruocco Angelo	

	Progettazione e Arti Applicate	ABPR21	Modellistica	20	MODELLISTICA 2	O	4	40	2	TP	E	Oddo Raffaella
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST50	Storia dell'Architettura		STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA 1	O	4	24	2	T	E	Mi Andrea
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST48	Storia delle arti applicate		STORIA DEL DESIGN 2	O	4	24	2	T	E	Rossano Leonardo
						Totale	52					
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Progettazione e Arti Applicate	ABPR19	Graphic Design	16	PROGETTAZIONE GRAFICA	O	8	80	1	TP	E	Lanzini Andrea
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR17	Design		DESIGN 1	O	8	80	1	TP	E	Perini Lorenzo
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR17	Design	22	DESIGN 2	O	10	100	2	TP	E	Arnone Massimiliano Gelli Bettina
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR17	Design		PRODUCT DESIGN	O	6	60	2	TP	E	Mattu Alessio
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale		TECNICHE DI MODELLAZIONE DIGITALE - RENDERING 3D	O	6	60	2	TP	E	Marsala Antonino
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR17	Design	34	DESIGN 3	O	10	100	3	TP	E	Fioravanti Matteo Moretti Elena
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale		ARCHITETTURA VIRTUALE	O	6	60	3	TP	E	Marsala Antonino
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee		FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE	O	6	36	3	T	E	Tavanti Francesca Giulia
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR19	Graphic Design		LAYOUT E TECNICHE DI VISUALIZZAZIONE	O	4	40	3	TP	E	Porpora Maurizio Moretti Laura
Progettazione e Arti Applicate	ABPR17	Design		DESIGN 4	O	8	80	3	TP	E	Grassi Elisabetta Capogrosso Florenzo	
						Totale	72					
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	8	TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA	O	4	24	1	T	E	Mazzari Luca
	Legislazione ed economia	ABLE69	Marketing e Management		FONDAMENTI DI MARKETING CULTURALE	O	4	24	1	T	E	Bartolozzi Giulia
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST56	Discipline Sociologiche	12	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	O	6	36	2	T	E	Pazzagli Francesca
	Legislazione ed economia	ABLE69	Marketing e Management		DESIGN MANAGEMENT	O	6	36	2	T	E	Ignesti Annalisa
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST55	Antropologia Culturale	4	ANTROPOLOGIA CULTURALE	O	4	24	3	T	E	Berutti Stefania
						Totale	24					

ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI				10		O	4		1		ID	
						O	2		2		ID	
						O	4		3		ID	
				10		Totale	10					
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE				10		O	4		2		E	
						O	6		3		E	
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA				12	PROGETTO DI TESI	O	10	200	3	P	ID	
					Lingua straniera	O	2				ID	
						Totale	180					

Tipo disciplina:	Tipologia:	Verifica Profitto:
O = Obbligatorio	T= Teorico	E= esame
F = Facoltativo	P= Pratico	Id= idoneità senza esame
	TP= Teorico Pratico	

* Tutor : indicare il dato numerico